

# SRG10 – Promozione prodotti di qualità SRG03 – Partecipazione a regimi di qualità Monitoraggio dell'attuazione nel PSP 2023-2027

## REPORT

Dicembre 2024



## Monitoraggio dell'attuazione del PSP 2023-27 Interventi SRG10 e SRG03

Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-22

Piano di azione biennale 2023 - 2024

Scheda Progetto Ismea 5.2 "Filiera biologica e prodotti a IG"

Autorità di gestione: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale

Direttore Generale: Simona Angelini

Autori: Roberta Buonocore, Luca Mazzotta, Riccardo Meo, Umberto Selmi

Dicembre 2024

Grafica: Roberta Ruberto e Mario Cariello

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**



Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)  
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022

## Sommario

1. Obiettivi, descrizione degli interventi e dotazione finanziaria.....	4
2. Intervento SRG10 – Promozione dei prodotti di qualità.....	6
2.1 Bandi mappati.....	6
2.2 Analisi delle modalità attuative.....	8
Iniziative ammissibili.....	8
Regimi di qualità ammessi.....	9
Tipologie di beneficiari.....	12
Demarcazioni.....	12
3. Intervento SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità.....	15
3.1 Bandi mappati.....	15
3.2 Analisi delle modalità attuative.....	17
Iniziative ammissibili.....	17
Regimi di qualità ammessi.....	17
Tipologie di beneficiari.....	18
Demarcazioni.....	18

## 1. Obiettivi, descrizione degli interventi e dotazione finanziaria

---

Il report ha la finalità di presentare una panoramica delle modalità di attuazione degli interventi SRG10 e SRG03 del PSP 2023-2027 da parte delle Autorità di Gestione regionali.

L'intervento SRG10 è finalizzato a sostenere la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali con l'intento di migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.

L'obiettivo dell'intervento, in sintesi, è quindi quello di rafforzare il sistema delle produzioni di qualità italiane, incrementando il numero delle aziende che aspirano a migliorare il proprio posizionamento sul mercato puntando sulla qualità dei prodotti ed offrendo maggiori garanzie e informazioni al consumatore.

In tal senso l'intervento SRG10 contribuisce al perseguimento degli obiettivi della PAC S03 "Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore" e S09 "Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici".

L'intervento SRG03, invece, mira a sostenere gli agricoltori che operano nell'ambito dei regimi di qualità che devono essere conformi con quanto riportato nell'Articolo 47 del Regolamento UE 2022/126. In particolare, deve essere garantita la specificità del prodotto finale che deve essere contraddistinto da caratteristiche ben distinguibili, particolari metodi di produzione o una qualità superiore alle norme commerciali correnti in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale.

Inoltre, la partecipazione ai regimi di qualità che beneficiano dell'aiuto previsto dall'intervento deve essere aperta a tutti i produttori e prevedere dei disciplinari di produzione vincolanti e verificabili dalle autorità pubbliche o da organismi di controllo.

L'intervento prevede di sostenere:

- le associazioni e ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nella domanda di aiuto
- le aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità
- le reti di imprese agricole

L'intervento contribuisce all'obiettivo specifico S03 "Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore" della PAC 2023-2027 rivolgendosi, in particolare, alle forme associative degli agricoltori che operano nei regimi di qualità, incentivando chi, tra i loro associati, aderisce ai sistemi previsti.

## Monitoraggio dell'attuazione del PSP 2023-27 Interventi SRG10 e SRG03

Il report interviene in una fase intermedia della programmazione per cui lo stesso rappresenta un primo monitoraggio dell'attuazione degli interventi in esame.

La dotazione finanziaria complessiva dei due interventi per il quinquennio di programmazione 2023-27 supera di poco i 120 milioni di euro<sup>1</sup> (105 milioni di euro per SRG10 e 16 milioni di euro per SRG03) che rappresentano lo 0,8% di tutte le risorse dello Sviluppo Rurale e il 9,1% dello stanziamento per gli interventi del gruppo "cooperazione".

L'analisi presentata nei paragrafi seguenti è riferita ai bandi pubblicati dalle AdG regionali dall'avvio della programmazione fino al 30/11/2024.

---

<sup>1</sup> La dotazione finanziaria dei due interventi è quella corrispondente alla versione 3.2 del PSP approvata dalla Commissione europea il 30 settembre 2024.



## 2. Intervento SRG10 – Promozione dei prodotti di qualità

### 2.1 Bandi mappati

L'intervento SRG10 è stato attuato in tutto il territorio nazionale ad eccezione delle Province autonome di Trento e Bolzano e delle Regioni Molise e Friuli-Venezia Giulia.

La dotazione finanziaria, per il quinquennio 2023-2027, è di poco superiore ai 105 milioni di euro. Dal momento che l'aiuto concesso è pari al 70% del costo totale delle spese ammesse, si può stimare che l'intervento contribuisca alla realizzazione di progetti di promozione delle produzioni agroalimentari di qualità per oltre 150 milioni di euro.

La presente analisi è stata condotta sui bandi pubblicati dall'avvio della programmazione 2023-27 fino al 30/11/2024.

I bandi mappati sono 11, tutti a scadenza.

Tabella 1 – Bandi pubblicati in attuazione dell'intervento SRG10 al 30/11/2024

Regione	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Tipologia bando	Dot. Finanziaria (€)
Abruzzo	28/12/2023	10/07/2024	scadenza	1.700.000
Campania	01/07/2024	28/11/2024	scadenza	2.000.000
Emilia-Romagna	07/08/2023	25/10/2023	scadenza	3.150.000
Lombardia	15/12/2023	08/02/2024	scadenza	2.000.000
Marche	15/07/2024	24/10/2024	scadenza	4.050.000
Piemonte	18/11/2024	20/03/2025	scadenza	6.000.000
Sicilia	29/12/2023	01/07/2024	scadenza	5.000.000
Toscana	27/12/2023	08/03/2024	scadenza	6.000.000
Umbria	24/01/2024	15/02/2024	scadenza	3.700.000
Valle d'Aosta	29/03/2024	31/05/2024	scadenza	300.000
Veneto	19/12/2023	12/04/2024	scadenza	5.780.000

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su bandi PSP 2023-27 al 30/11/2024

## Monitoraggio dell'attuazione del PSP 2023-27 Interventi SRG10 e SRG03

Al 30/11/2024 sono stati messi a bando € 39.680.000 pari al 37,7% delle risorse totali disponibili.

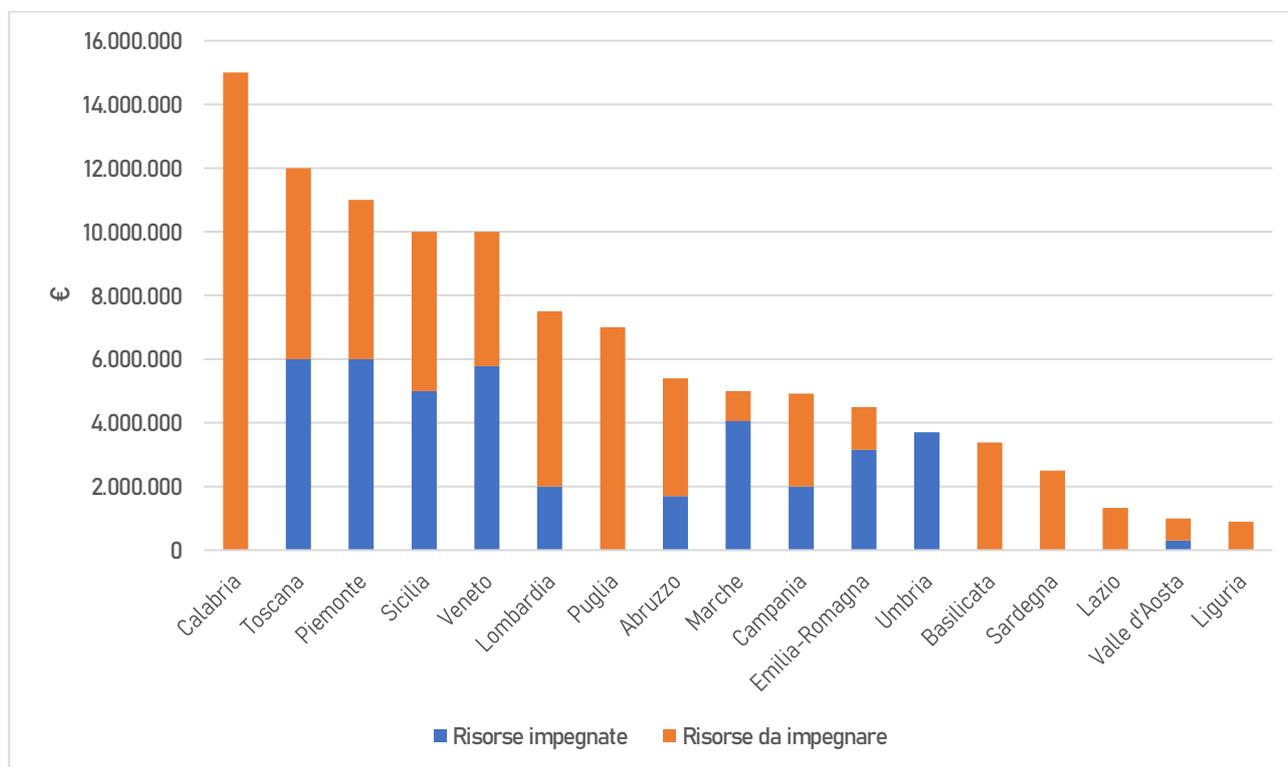
Tabella 2 – Avanzamento degli impegni per l'intervento SRG10 per Regione

Regione	Dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione (€)	% Risorse impegnate
Abruzzo	5.398.201	31%
Basilicata	3.384.464	0%
Calabria	15.000.000	0%
Campania	4.915.569	41%
Emilia-Romagna	4.500.000	70%
Lazio	1.329.565	0%
Liguria	890.259	0%
Lombardia	7.500.000	27%
Marche	5.000.000	81%
Piemonte	11.000.000	55%
Puglia	7.000.000	0%
Sardegna	2.500.000	0%
Sicilia	10.000.000	50%
Toscana	12.000.000	50%
Umbria	3.700.000	100%
Valle d'Aosta	1.000.000	30%
Veneto	10.000.000	58%
<b>Totale</b>	<b>105.118.059</b>	<b>38%</b>

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSP 2023-27 e bandi regionali al 30/11/2024

Le Regioni che, alla data del monitoraggio, hanno impegnato risorse sono 11 su 17. Tra queste l'Umbria per il 100% della dotazione finanziaria dell'intervento e le Marche per l'81%. Molte Regioni hanno scelto di operare su due o più bandi, avendo impegnato risorse per circa il 50% della dotazione o meno. Infine, tra le sei Regioni che non hanno pubblicato bandi, si segnalano la Calabria e la Puglia che nel prosieguo della programmazione impegneranno complessivamente 22 milioni di euro.

Figura 1 – Dotazione finanziaria 2023-27 intervento SRG10, risorse impegnate e da impegnare (€)



Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSP 2023-27 e bandi regionali al 30/11/2024

## 2.2 Analisi delle modalità attuative

### Iniziative ammissibili

Le iniziative ammissibili sono declinate in modo abbastanza omogeneo dalle diverse Regioni e comprendono le seguenti azioni:

- promozione e realizzazione di azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori
- promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE
- azioni per favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole
- azioni di informazione ai consumatori riguardo alle caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità al fine di aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni

Alcune Regioni hanno definito in modo più puntuale tematiche/ambiti di particolare interesse all'interno delle diverse tipologie di azione per rispondere a determinate esigenze di informazione e promozione relativamente ai prodotti a marchio di qualità che ricadono nei rispettivi territori.

Si segnala, inoltre, che alcune Regioni hanno previsto soglie minime e massime, a seconda dei casi, per la spesa ammissibile o per il contributo che può essere concesso.

Tabella 3 – Importi minimi e massimi degli investimenti/contributi ammissibili rilevati nei bandi analizzati

Regione	Soglia minima	Soglia massima
Abruzzo	280.000 € spesa ammissibile	1.600.000 € spesa ammissibile
Emilia-Romagna	30.000 € spesa ammissibile	300.000 € spesa ammissibile
Marche		800.000 € contributo massimo per anno
Lombardia	15.000 € spesa ammissibile	400.000 € spesa ammissibile
Piemonte	70.000 € spesa ammissibile	300.000 € contributo massimo
Toscana	21.000 € contributo minimo	420.000 € contributo massimo (638.000 € per aggregazione di consorzi)
Valle d'Aosta	20.000 € spesa ammissibile	300.000 € spesa ammissibile
Veneto	15.000 € spesa ammissibile	300.000 € spesa ammissibile

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su bandi PSP 2023-27 al 30/11/2024

### Regimi di qualità ammessi

Oggetto delle attività di informazione e promozione sono le produzioni agricole e alimentari afferenti ai seguenti regimi di qualità:

- Produzioni a marchio indicate nel Reg. (UE) 2024/1143 dell'11 aprile 2024<sup>2</sup>:
  - denominazioni di origine protetta (DOP) e indicazioni geografiche protette (IGP) per i vini e i prodotti agricoli e agroalimentari

<sup>2</sup> Il Regolamento (UE) 2024/1143, entrato in vigore il 13 maggio 2024, ha modificato i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e ha abrogato il Regolamento (UE) n. 1151/2012.

## Monitoraggio dell'attuazione del PSP 2023-27 Interventi SRG10 e SRG03

- indicazioni geografiche per le bevande spiritose
- specialità tradizionali garantite (STG) e indicazioni facoltative di qualità (es. prodotti di montagna) per i prodotti agricoli e agroalimentari
- Produzione biologica per i prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n.848/2018
- Produzioni di qualità di cui al "Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata" L 4/2011
- Produzioni agricole zootecniche ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Benessere Animale (SQNBA - art.224 bis L 17 luglio 2020, n. 7) e/o con il Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia (Dec. 4337/2011)
- Produzioni agricole e alimentari realizzate in conformità a ulteriori sistemi di qualità nazionali e regionali. Si riporta il dettaglio degli ulteriori sistemi di qualità previsti dalle Regioni nei bandi analizzati (Tabella 4)
- Produzioni agricole e alimentari realizzate nel rispetto di regimi di qualità di natura etica e sociale (Tabella 5)

Tabella 4 – Ulteriori sistemi di qualità nazionali e regionali previsti nei bandi mappati per l'intervento SRG10

Regione	Ulteriori sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nei bandi
Abruzzo	- Qualità Controllata dalla Regione Abruzzo (L.R n° 6/2012)
Marche	- Sistema di certificazione della sostenibilità vitivinicola istituito dall'art. 224 ter della legge 77 del 17 luglio 2020 - Regimi facoltativi conformi all'art. 47 lett. b) Reg UE 2022/126 - Marchio QM (Qualità Marche) Legge regionale 23 del 10.12.2023
Sicilia	- Marchio collettivo di Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana - Grano duro e derivati di cui al DDG 27/20 - Filiera bovina di cui al DDG 28/20 - Latte crudo vaccino e derivati di cui al DDG 29/20 - Filiera agnello e agnellone di cui al DDG 470/20 - Latte crudo ovino, caprino e derivati di cui al DDG 2071/2020 - Filiera suina di cui al DDG 13/21
Toscana	- Marchio Agriqualità - Legge della Regione Toscana n. 25/1999 "Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicità ingannevole",
Umbria	- Sistemi di qualità regionali

## Monitoraggio dell'attuazione del PSP 2023-27 Interventi SRG10 e SRG03

Regione	Ulteriori sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nei bandi
Valle d'Aosta	- Disciplinare carni dell'Associazione AREV approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali propri Decreti ai sensi del Reg. CE n. 1760/2000
Veneto	- Sistema di qualità "Qualità Verificata" (L.R. del Veneto n. 12/2001)

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su bandi PSP 2023-27 al 30/11/2024

Tabella 5 – Regimi di qualità di natura etica e sociale previsti nei bandi mappati per l'intervento SRG10

Regione	Regimi di qualità di natura etica e sociale
Abruzzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SA-8000 Modello gestionale che si propone di valorizzare e tutelare tutto il personale ricadente nella sfera di controllo e di influenza delle Organizzazioni che lo adottano</li> <li>- Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale in conformità con lo Standard SR-10 di IQNet</li> <li>- SMETA (Sedex Members Ethical Audit) - Metodologia di audit creata da Sedex che verifica gli standard lavorativi, le condizioni di salute e sicurezza in azienda, l'attenzione a tematiche di carattere ambientale e l'etica professionale</li> <li>- UNI/PDR125:2022 che definisce le linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere</li> <li>- UNI ISO 45001 - Norma che si propone di mitigare tutti i fattori dannosi o pericolosi per il benessere fisico e mentale dei lavoratori</li> <li>- VIVA Viticoltura sostenibile (Programma del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che dal 2011 promuove la sostenibilità del comparto vitivinicolo italiano)</li> <li>- GLOBAL GAP-GRASP - Modulo aggiuntivo dello Standard GLOBALG.A.P focalizzato sulla valutazione degli aspetti sociali connessi alle attività dei lavoratori in agricoltura, utilizzato, in pratica, per valutare il rischio di cattive pratiche sociali nel settore</li> </ul>
Sicilia	<p>Sistemi di certificazione di processo quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ISO 9001 - Certificazione di qualità di prodotto e di processo</li> <li>- ISO 14001 - Certificazione di qualità per i sistemi di gestione ambientale (SGA)</li> <li>- ISO 22000 - Food Safety System Certification Scheme 22000</li> <li>- ISO 22005 - Sistema di Rintracciabilità nella Filiera alimentare e mangimistica</li> <li>- MPS Materie Prime Secondarie</li> <li>- VIVA - Viticoltura sostenibile</li> <li>- Carbon Foot - Certificazione Carbon footprint per la misurazione dell'impronta climatica</li> </ul>

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su bandi PSP 2023-27 al 30/11/2024

### Tipologie di beneficiari

Le diverse tipologie di soggetti beneficiari dell'intervento sono accomunate dalla caratteristica di essere soggetti aggregati rappresentativi dei produttori e dunque di specifiche produzioni ammissibili.

In dettaglio:

- a) Gruppi di produttori, anche temporanei, o loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di Produttori e le loro Associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale
- b) Organizzazioni interprofessionali riconosciute ai sensi della normativa nazionale e unionale
- c) Consorzi di tutela, riconosciuti dal MASAF
- d) Cooperative agricole e loro Consorzi
- e) Reti di impresa fra produttori che aderiscono ai regimi di qualità ammessi al sostegno

Le prime graduatorie di ammissione al sostegno pubblicate dalle Regioni che hanno già completato i relativi iter istruttori, mostrano una netta prevalenza dei Consorzi di tutela tra i soggetti ammessi, seguiti da raggruppamenti di produttori nelle forme cooperative, consortili e associative.

### Demarcazioni

Nella Tabella 6 sono riportate le demarcazioni esplicitate nei bandi relativi all'intervento SRG10, principalmente con riferimento agli interventi settoriali del primo pilastro del PSP che pure sostengono le azioni di informazione e pubblicità delle Organizzazioni dei produttori che, come visto in precedenza, rientrano tra i potenziali beneficiari dell'intervento di sviluppo rurale. In tutti i casi in cui bandi esaminati non riportano l'indicazione specifica delle demarcazioni previste tra interventi finanziabili all'interno del I e del II Pilastro, l'analisi è stata estesa a quanto previsto con riferimento all'intervento nei Complementi per lo Sviluppo Rurale approvati dalle Autorità di Gestione Regionali.

Tabella 6 – Demarcazioni tra SRG10 e interventi settoriali del PSP

Regione	Demarcazioni tra SRG10 e interventi settoriali del PSP
Abruzzo	<p>Indicazioni nel bando:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nel caso di un'organizzazione di produttori che gestisce un programma operativo approvato contenente azioni di informazione e promozione, il beneficiario si impegna a non richiedere un sostegno per attività già inserite nel quadro del programma operativo presentato dall'OP a valere sulle misure previste nella relativa OCM (Organizzazione Comune di Mercato), al fine del rispetto del principio del "non-doppio finanziamento.</li></ul>

## Monitoraggio dell'attuazione del PSP 2023-27 Interventi SRG10 e SRG03

Regione	Demarcazioni tra SRG10 e interventi settoriali del PSP
Campania	<p>Indicazioni nel bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Settore Vinicolo - La demarcazione relativa alla promozione del vino è basata su un criterio territoriale: mercato interno (UE) per lo sviluppo rurale, Paesi terzi per l'intervento settoriale del primo pilastro. Pertanto, con l'intervento SRG10 è possibile finanziare solo la promozione del vino nell'ambito dell'Unione europea.</li> <li>- Settore Ortofrutta, Olio di oliva e olive - Le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa comunitaria possono realizzare attività di promozione attinenti al comparto ortofrutticolo a valere sugli interventi di Sviluppo Rurale (CSR) per i prodotti tutelati da regime di qualità riconosciuti dall'UE purché le stesse attività non vengano realizzate nell'ambito dei programmi operativi finanziati dall'intervento settoriale del primo pilastro.</li> </ul>
Emilia-Romagna	<p>Indicazioni nel bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non possono essere beneficiari dell'intervento le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa comunitaria.</li> <li>- Il sostegno concesso ai sensi dell'intervento SRG10 non può essere cumulato con altri contributi pubblici comunitari, nazionali e regionali a qualsiasi titolo disposti per la realizzazione della stessa iniziativa.</li> </ul>
Marche	<p>Indicazioni nel bando: nessuna</p> <p>Indicazioni nel CSR Marche 2023-27 versione 3.0 Par 6.1.6 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento 6 versione)<sup>3</sup>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Demarcazione con intervento settoriale PROMOBEEES(55(1)(f))</u>: per le azioni ricomprese nell'azione F.1 all.2 del DM n.614768 del 30/11/2022, le spese relative alle azioni di promozione, informazione, comunicazione e commercializzazione relative al settore apistico trovano finanziamento esclusivo nell'ambito dell'intervento settoriale art. 55 del paragrafo 1, lettera f).</li> <li>- <u>Demarcazione con intervento settoriale PROMO(47(1)(f))</u>: in tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.</li> <li>- <u>Demarcazione con intervento settoriale PROMOWINE(58(1)(k))</u>: la promozione sui mercati extra UE dei prodotti vinicoli verrà finanziata solo con le risorse e regole dell'OCM mentre la promozione rivolta al mercato interno verrà finanziata attraverso le misure del CSR.</li> <li>- <u>Demarcazione con intervento settoriale PROMO(47(1)(f))</u>: secondo quanto indicato nel PSP per garantire la demarcazione le OP/AOP dovranno obbligatoriamente</li> </ul>

<sup>3</sup> PROMOBEEES(55(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

PROMO(47(1)(f)) - promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati (Settore Ortofrutta e Olio).

PROMOWINE(58(1)(k)) - promozione realizzata nei paesi terzi (Settore Vino).

## Monitoraggio dell'attuazione del PSP 2023-27 Interventi SRG10 e SRG03

Regione	Demarcazioni tra SRG10 e interventi settoriali del PSP
	comunicare alle autorità competenti l'elenco dei soci che beneficiano di azioni di promozione e commercializzazione.
Lombardia	<p>Indicazioni nel bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contributo dell'intervento non è cumulabile con altri contributi pubblici, di seguito definiti altre "fonti di aiuto", concessi per i medesimi interventi.</li> <li>- Qualora il richiedente presenti domande di contributo per gli stessi interventi a valere su altre "fonti di aiuto", in caso di ammissione a finanziamento al presente intervento, debba scegliere una sola fonte di finanziamento, rinunciando conseguentemente alle altre. Tale scelta deve essere comunicata tramite PEC al Responsabile di intervento entro 30 giorni continuativi dal ricevimento della comunicazione di cui al successivo paragrafo 13, in caso di ammissione a finanziamento.</li> </ul>
Piemonte	<p>Indicazioni nel bando: nessuna</p> <p>Indicazioni nel CSR Piemonte 2023-27 versione 4. 6.44 SRG10 – Promozione dei prodotti di Qualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'intervento SRG10 finanzia le azioni di promozione dei regimi di qualità dei prodotti, l'OCM Ortofrutta interverrà finanziando esclusivamente le operazioni relative alla promozione di marchi commerciali dell'OP. Verifiche amministrative saranno svolte sia in fase di concessione sia in fase di liquidazione dell'aiuto previsto dal PSR dagli Organismi delegati dall'Organismo Pagatore.</li> </ul>
Sicilia	<p>Indicazioni nel bando: nessuna</p> <p>Indicazioni in CSR versione marzo 2023: nessuna</p>
Toscana	<p>Indicazioni nel bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il soggetto in domanda deve dichiarare che non ha richiesto e che non richiederà, nel caso di investimenti direttamente e univocamente attribuibili al settore ortofrutta, al settore olio di oliva e apistico altri finanziamenti per la stessa voce di spesa. Le verifiche finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno saranno rese possibili tramite la consultazione di sistemi informativi, come disposto da appositi atti dell'Autorità di Gestione Regionale.</li> <li>- L'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta, al settore olio di oliva, al settore apistico avvengono se il soggetto non ha richiesto, per una stessa voce di spesa, un finanziamento a valere sulle relative OCM. Le voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta, olio di oliva e ortofrutta che non rispettano quanto descritto nel capoverso precedente, sono escluse o decadono dal beneficio con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.</li> </ul>
Valle d'Aosta	<p>Indicazioni nel bando: nessuna</p> <p>Indicazioni nel CSR Versione 2.0: nessuna</p>
Veneto	<p>Indicazioni nel bando: nessuna</p> <p>Indicazioni nel CSR Versione 3: nessuna</p>

Fonte: elaborazione RRR-ISMEA su bandi PSP 2023-27 al 30/11/2024



Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022

### 3. Intervento SRG03 – Partecipazione a regimi di qualità

#### 3.1 Bandi mappati

L'intervento SRG03 è stato attuato da 12 Regioni (Tabella 8) mentre hanno scelto di non utilizzarlo le Province autonome di Trento e Bolzano e le Regioni Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Molise e Toscana.

La dotazione finanziaria, per il quinquennio 2023-2027, è di poco superiore ai 16 milioni di euro.

Il sostegno è una sovvenzione a fondo perduto concesso sotto forma di pagamento annuale. L'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi fissi sostenuti nel periodo di riferimento di ciascuna annualità per la partecipazione al/ai regime/i di qualità ammesso/i, entro il limite massimo complessivo annuale di € 3.000,00 (tremila) per soggetto per un massimo di 5 anni.

La presente analisi è stata condotta sui bandi pubblicati dall'avvio della programmazione 2023-27 fino al 30/11/2024.

I bandi mappati sono 5.

Tabella 7 – Bandi pubblicati in attuazione dell'intervento SRG03 al 30/11/2024

Regione	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Tipologia bando	Dot. Finanziaria (€)
Abruzzo	30/11/2023	16/12/2024	scadenza	200.000
Piemonte	07/09/2023	30/11/2023	scadenza	1.100.000
	14/02/2024	29/11/2024	scadenza	1.100.000
Umbria	25/09/2024	30/09/2024	scadenza	500.000
Veneto	19/12/2023	12/04/2024	scadenza	500.000

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su bandi PSP 2023-27 al 30/11/2024

Al 30/11/2024 sono stati messi a bando, dunque, € 3.400.000 pari al 21% delle risorse totali disponibili (Tabelle 7 e 8).

Le Regioni che, alla data del monitoraggio, hanno impegnato risorse sono 4 su 12. Tra queste l'Umbria per il 63% della dotazione finanziaria dell'intervento, il Veneto per il 50% e il Piemonte per il 40% (Tabella 8 e Figura 2).

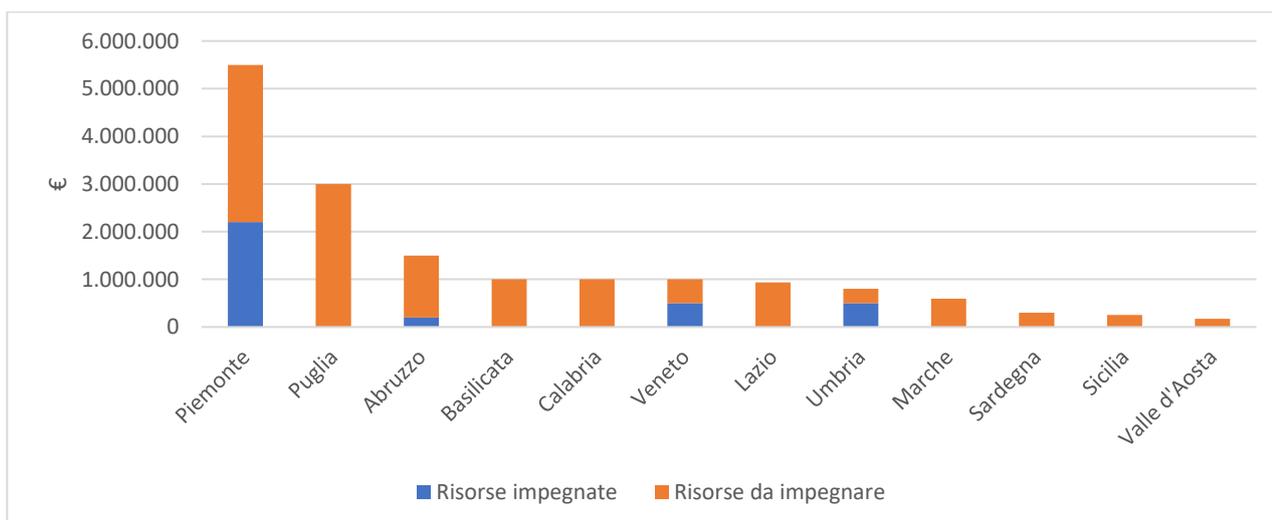
## Monitoraggio dell'attuazione del PSP 2023-27 Interventi SRG10 e SRG03

Tabella 8 – Avanzamento degli impegni per l'intervento SRG03 per Regione

Regione	Dot. Finanziaria complessiva (€)	% di risorse impegnate
Abruzzo	1.500.000	13%
Basilicata	1.000.000	0%
Calabria	1.000.000	0%
Lazio	934.740	0%
Marche	595.000	0%
Piemonte	5.500.000	40%
Puglia	3.000.000	0%
Sardegna	300.000	0%
Sicilia	250.000	0%
Umbria	800.000	63%
Valle d'Aosta	170.000	0%
Veneto	1.000.000	50%
<b>Totale</b>	<b>16.049.740</b>	<b>21%</b>

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSP 2023-27 e bandi regionali al 30/11/2024

Figura 2 – Dotazione finanziaria 2023-27 intervento SRG03, risorse impegnate e da impegnare



Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su dati PSP 2023-27 e bandi regionali al 30/11/2024

## 3.2 Analisi delle modalità attuative

### Iniziative ammissibili

L'intervento prevede di sostenere:

- le associazioni e ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nella domanda di aiuto
- le aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità
- le reti di imprese agricole

### Regimi di qualità ammessi

I regimi di qualità previsti dai bandi sono i seguenti:

- Regimi previsti nel Reg. (UE) 2024/1143 dell'11 aprile 2024<sup>4</sup>:
  - denominazioni di origine protette e indicazioni geografiche protette per i vini e i prodotti agricoli, compresi i prodotti alimentari
  - indicazioni geografiche per le bevande spiritose
  - specialità tradizionali garantite e indicazioni facoltative di qualità (es. prodotti di montagna) per i prodotti agricoli, compresi i prodotti alimentari
- Produzioni agricole e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n.848/2018 (produzioni biologiche), ad eccezione del Veneto che non lo prevede
- Produzioni agricole di qualità realizzate nel rispetto del "Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata" L 4/2011
- Produzioni agricole zootecniche ottenute in conformità con il Sistema di qualità benessere animale (SQNBA - art.224 bis L 17 luglio 2020, n. 7) e/o con il Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia (Dec. 4337/2011 MASAF)
- Produzioni agricole e alimentari realizzate in conformità a ulteriori sistemi di qualità nazionali e regionali
- Altri sistemi di qualità nazionali e regionali. Si rileva a questo proposito una sostanziale coincidenza con i regimi ammessi nei bandi SRG10 (Cfr. Tabella 4 del presente documento)
- Regimi di qualità di natura etica e sociale, previsti solo da Abruzzo e Piemonte (Tabella 9)

---

<sup>4</sup> Il Regolamento (UE) 2024/1143, entrato in vigore il 13 maggio 2024, ha modificato i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e ha abrogato il Regolamento (UE) n. 1151/2012

## Monitoraggio dell'attuazione del PSP 2023-27 Interventi SRG10 e SRG03

Tabella 9 – Regimi di qualità di natura etica e sociale previsti nei bandi mappati per l'intervento SRG03

Regioni	Regimi di qualità di natura etica e sociale ammissibili	
Abruzzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SA-8000</li> <li>- SR-10</li> <li>- SMETA (Sedex Members Ethical Audit)</li> <li>- UNI/PDR125:2022</li> <li>- UNI ISO 45001</li> <li>- VIVA</li> <li>- Equalitas</li> <li>- GLOBAL GAP-GRASP</li> </ul>	
Piemonte	(bando 2023) <ul style="list-style-type: none"> <li>- SA-8000</li> <li>- SR-10</li> <li>- SMETA (Sedex Members Ethical Audit)</li> <li>- UNI/PDR125:2022</li> <li>- VIVA</li> <li>- Equalitas</li> </ul>	(bando 2024) <ul style="list-style-type: none"> <li>- SA-8000</li> <li>- SR-10</li> <li>- SMETA</li> <li>- UNI/PDR 125</li> <li>- UNI ISO 45001</li> <li>- VIVA</li> <li>- Equalitas</li> <li>- Global GAP -GRASP</li> </ul>
Umbria	Nessuno	
Veneto	Nessuno	

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su bandi PSP 2023-27 al 30/11/2024

### Tipologie di beneficiari

Possono accedere agli aiuti previsti le aziende agricole singole o forme associative di aziende agricole di qualsiasi natura giuridica.

Si segnala che il Veneto ammette la partecipazione solo in forma associativa, con almeno due produttori.

### Demarcazioni

Sono state analizzate le demarcazioni esplicitate nei bandi con riferimento agli interventi settoriali del PSP e alcuni interventi SRA.

## Monitoraggio dell'attuazione del PSP 2023-27 Interventi SRG10 e SRG03

Tabella 10 – Demarcazioni tra SRG03, SRA e interventi settoriali del PSP

Regione	Demarcazione con OCM	Demarcazione con SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica"	Demarcazione con SRA01 "ACA1 Produzione integrata"
Abruzzo	Non sono ammissibili i soggetti che percepiscono pagamenti per l'adesione ai medesimi regimi di qualità in seno all'OCM.	Non sono ammissibili i soggetti aderenti al regime di qualità "Produzione biologica-prodotti agricoli alimentari ottenuti ai sensi del Reg. UE 848/2018" che partecipano all'Intervento SRA29.	Non sono ammissibili i soggetti aderenti al regime di qualità "Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata- legge 3 febbraio 2011 n.4" che partecipano all'Intervento SRA01.
Piemonte	SRG03 copre i costi per la partecipazione a regimi di qualità certificata solo per i nuovi aderenti alle OP riconosciute o aderenti da non più di cinque anni.  OCM Ortofrutta copre i costi per la partecipazione a regimi di qualità certificata degli aderenti alle OP riconosciute che sono già all'interno del sistema di qualità da più di cinque anni o per i costi per la partecipazione a regimi di qualità non attivati sulla operazione SRG03.	SRG03 copre solo i costi di certificazione relativi alle fasi della preparazione e della distribuzione di alimenti biologici (i costi di certificazione relativi alla fase della produzione primaria con metodo biologico sono già ricompresi nel premio previsto per SRA29).	SRG03 copre solo i costi di certificazione relativi alla richiesta di marchio SQNPI (i costi di certificazione "Conformità ACA" sono già ricompresi nel premio previsto per SRA01).

## Monitoraggio dell'attuazione del PSP 2023-27 Interventi SRG10 e SRG03

Regione	Demarcazione con OCM	Demarcazione con SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica"	Demarcazione con SRA01 "ACAI Produzione integrata"
Umbria	Non sono ammissibili i soggetti che percepiscono pagamenti per l'adesione ai medesimi regimi di qualità in seno all'OCM.	Non sono ammissibili i soggetti che partecipano agli impegni agroambientali che riconoscono i costi per l'adesione al regime di qualità non possono beneficiare del presente intervento.  Laddove i costi di certificazione biologica siano compresi nel pagamento effettivamente erogato ai beneficiari di SRA29, questi ultimi sono esclusi dalla partecipazione al presente intervento per la medesima spesa.	Non sono ammissibili i soggetti che partecipano agli impegni agroambientali che riconoscono i costi per l'adesione al regime di qualità non possono beneficiare del presente intervento.
Veneto	Non sono ammissibili i soggetti che percepiscono pagamenti per l'adesione al medesimo regime di qualità nell'ambito dei programmi operativi previsti dalle organizzazioni comuni di mercato (OCM).	Non sono ammissibili i soggetti che percepiscono pagamenti per la partecipazione ad interventi agroambientali che riconoscono i costi di adesione a tale regime di qualità.	Non sono ammissibili i soggetti che percepiscono pagamenti per la partecipazione ad interventi agroambientali che riconoscono i costi di adesione a tale regime di qualità.

Fonte: elaborazione RRN-ISMEA su bandi PSP 2023-27 al 30/11/2024

# **RETE RURALE NAZIONALE**

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ  
ALIMENTARE E DELLE FORESTE

VIA XX SETTEMBRE, 20 ROMA



**RETERURALE.IT**

PUBBLICAZIONE REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO FEASR (FONDO EUROPEO PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA RETE RURALE NAZIONALE 2014-2022